

AGENDA PARROCCHIALE

16 agosto, XX domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia festiva
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia festiva
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia festiva

17 agosto, lunedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

18 agosto, martedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

19 agosto, mercoledì - San Bernardo Tolomei, abate

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

20 agosto, giovedì - S. san Bernardo, abate

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

21 agosto, venerdì - San Pio X, papa

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

22 agosto, sabato - B. V. Maria Regina

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a san Biagio, Eucaristia festiva

23 agosto, XXI domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia festiva
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia festiva
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia festiva



La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Giorni feriali : dopo le lodi, che sono alle 7.30.

Domenica: alle ore 11.00 e anche alle ore 17.00. Vesperi: ore 18.30

Al Monte della Madonna - Domenica: alle ore 10.30 e alle ore 17.30

Parrocchia di Praglia

XX settimana del tempo ordinario 2015

colore liturgico: Verde

Cibarsi di Cristo per la vita eterna - di p. E. Ronchi osm

Negli otto versetti di questo Vangelo Gesù per otto volte ripete: Chi mangia la mia carne vivrà in eterno. E ogni volta ribadisce il perché di questo mangiare: per vivere, perché viviamo davvero. È l'incalzante, martellante certezza da parte di Gesù di possedere qualcosa che capovolge la direzione della vita: non più avviata verso la morte, ma chiamata a fiorire in Dio. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna. Ha la vita eterna, non avrà. La «vita eterna» non è una specie di «trattamento di fine rapporto», di liquidazione che accumulo con il mio lavoro e di cui potrò godere alla fine dell'esistenza. La vita eterna è già cominciata: una vita diversa, profonda, che ha in sé la vita stessa di Gesù, buona, bella. Ma la vita eterna interessa? Domanda il salmo responsoriale: C'è qualcuno che desidera la vita? (Salmo 33,13). Sì, io voglio per me e per i miei una vita che sia vera e piena. Voglio lunghi

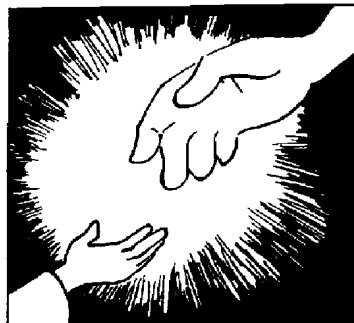


giorni e che siano felici. Siamo cercatori di vita, affamati di vita, non rassegnati, non disertori: allora troveremo risposte. Le troveremo nella vita di Gesù, nella sua carne e nel suo sangue, che non sono tanto il materiale fisiologico che componeva il suo corpo, ma includono la sua vita tutta intera. «Chi mangia la mia carne dimora in me e io in lui». È molto bello questo dimorare insieme. Gli uomini quando amano dicono: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. E noi lo

diciamo a Dio perché il nostro cuore è a casa solo accanto al suo.

Per educare un ragazzo ci vuole tanta gente - di M. Nasca

Nel giro di due settimane due giovani hanno perduto la vita, forse per droga, forse per altro o forse per altro ancora! È un tempo di crisi di notevole entità che non ha precedenti con la storia del passato, e, pertanto, è del tutto inutile provare a fare dei confronti. È tempo di crisi anche per le due grandi realtà educanti, come la scuola e la Chiesa. «La prima – afferma Giuseppe Savagnone – da tempo ha abdicato al compito di proporre, insieme alle conoscenze, orizzonti di verità e di valore capaci di dare loro un senso



e di conferire così all'istruzione uno spessore educativo. Come un grande supermarket, dove ognuno va a cercare i prodotti che gli servono, ma non a scoprire gli scopi essenziali a cui vuole destinarli. Ed è questo che accade anche nella Chiesa, dove le parrocchie sono anch'esse solo stazioni di servizio per la distribuzione di riti e sacramenti – messe domenicali, battesimi, prime comunioni, matrimoni, funerali – ma non incidono più sul modo di pensare e sulla sensibilità dei fedeli, che le loro idee se le formano fuori delle mura del tempio».



Citando un proverbio africano, papa Francesco, lo scorso anno, ricordava che «per educare un figlio ci vuole un villaggio». Per educare un ragazzo – sottolinea il Papa – «ci vuole tanta gente: famiglia, insegnanti, personale non docente, professori, tutti!». Una responsabilità educativa che appartiene a tutti e che «forse» abbiamo perduto di vista.

Ma, allora, – riferisce con schiettezza Giuseppe Savagnone – «chi (dis)educa i nostri ragazzi? Chi insegna loro che è normale – anzi indispensabile, se si vuole essere come gli altri - perdere la verginità a 14 anni, andare in discoteca ubriacandosi e assumendo droghe, infischiarne della politica, trasgredire sistematicamente tutte le raccomandazioni degli adulti, smettere di andare in chiesa, escludere l'adesione a un qualunque ideale che vada al di là di un'autorealizzazione spesso confusa con l'appagamento delle proprie pulsioni immediate?».

SABATO 12 SETTEMBRE

LA COMUNITA' DI PRAGLIA VA IN GITA A VENEZIA

LE NOSTRE METE

ISOLA DI SAN GIORGIO VISITA, CON DON BIAGIO
BASILICA DI SAN MARCO VISITA GUIDATA

COME CI MUOVIAMO - PRANZO AL SACCO.

CON LE NOSTRE AUTO FINO ALLE FS DI TERME EUGANEE
IN TRENO FINO A VENEZIA
IN VAPORETTO PER L'ISOLA E DA QUESTA SAN MARCO
A PIEDI PER IL RITORNO IN STAZIONE

PARTENZA DAL PARCHEGGIO DI PRAGLIA ALLE ORE 8.00
RIENTRO PREVISTO ALLE 20.00

MINIMO 20 ADESIONI COSTO €16.00

PRENOTAZIONE ENTRO MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE

**CAMPO GIOVANI
A MONTE SUMMANO**
QUOTA € 30,00
ATTENDIAMO CONFERMA

**We Wait
YOU!**

Le TUE animatrici
Cristina 3346815752
Steliana 3403470993
Claudia 3402648501

VENERDI' 11/09/2015 PARTENZA ORE 19:00
(DAL PARCHEGGIO DI PRAGLIA)
DOMENICA 13/09/2015 RITORNO NEL POMERIGGIO

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA in PRAGLIA
via Abbazia di Praglia, 16-35037 TEOLO (PD)
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it
C.F. 92030540287